



Ministero della Salute

Prevenzione e immunizzazione nella LTC

Strategie, modelli e strumenti a livello nazionale e regionale per una maggiore diffusione della vaccinazione dell'adulto anziano

Auditorium Biagio D'Alba - Ministero della Salute

11 e 12 luglio 2023

Anna Caraglia

Direzione generale della prevenzione sanitaria



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 5 Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale

Prevenzione e controllo dell'influenza:
raccomandazioni per la stagione 2023-2024

La Circolare

Le raccomandazioni annuali per l'uso dei vaccini antinfluenzali in Italia sono elaborate dal Ministero della Salute, sentito il NITAG, l'Istituto Superiore di Sanità e le Regioni/PA, dopo la revisione di una serie di aspetti, come il carico della malattia influenzale e le popolazioni target per la vaccinazione, sicurezza, immunogenicità ed efficacia dei vaccini antinfluenzali e altri aspetti rilevanti.

La Circolare *'Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2023-2024'* è un documento esplicativo dell'Intesa concernente il *'Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-19'*.



Ministero della Salute

Introduzione

Epidemiologia dell'Influenza (Distribuzione della malattia, Descrizione della malattia. Agente infettivo, Trasmissione, Fattori di rischio, Stagionalità Sintomi clinici)

Sorveglianza dell'influenza

Prevenzione dell'influenza (Misure di igiene e protezione individuale, La vaccinazione: Controindicazioni e precauzioni, Condizioni che non rappresentano controindicazione, Somministrazione simultanea di più vaccini, Reazioni indesiderate segnalate dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale)

Vaccini disponibili (Vaccini inattivati (VII), Vaccino inattivato quadrivalente su colture cellulari (VIQcc), Vaccino inattivato quadrivalente adiuvato (VIQa), Vaccino inattivato quadrivalente ad alto dosaggio (VIQhd), Vaccino quadrivalente a DNA ricombinante (VIQr), Vaccino quadrivalente vivo attenuato (LAIV))

Dosaggio, modalità di somministrazione e scelta

Categorie target per la vaccinazione

Conservazione dei vaccini

Tempistiche della campagna vaccinale

Obiettivi di copertura del programma di vaccinazione

Rilevazione della copertura vaccinale

Altri interventi:

Sorveglianza delle sindromi simil-influenzali e dei casi di influenza

Sorveglianza degli eventi avversi dopo vaccinazione

Attivazione di campagne di informazione/comunicazione



Ministero della Salute

Introduzione	3
Epidemiologia dell'Influenza	4
Distribuzione della malattia	4
Descrizione della malattia	4
Agente infettivo	5
Trasmissione	5
Fattori di rischio	5
Stagionalità	5
Sintomi clinici	5
Sorveglianza dell'influenza	6
Prevenzione dell'influenza	7
Misure di igiene e protezione individuale	7
La vaccinazione	7
Controindicazioni e precauzioni	7
Condizioni che non rappresentano controindicazione	9
Somministrazione simultanea di più vaccini	9
Reazioni indesiderate segnalate dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale	9
Vaccini disponibili	10
Vaccini inattivati (VII)	11
Vaccino inattivato quadrivalente su colture cellulari (VIQcc)	11
Vaccino inattivato quadrivalente adiuvato (VIQa)	11
Vaccino inattivato quadrivalente ad alto dosaggio (VIQhd)	11
Vaccino quadrivalente a DNA ricombinante (VIQr)	11
Vaccino quadrivalente vivo attenuato (LAIV)	11
Dosaggio, modalità di somministrazione e scelta	11
Categorie target per la vaccinazione	12
Conservazione dei vaccini	14
Tempistiche della campagna vaccinale	14
Obiettivi di copertura del programma di vaccinazione	15
Rilevazione della copertura vaccinale	16
Altri interventi	17
Sorveglianza delle sindromi simil-influenzali e dei casi di influenza	17
Sorveglianza degli eventi avversi dopo vaccinazione	17
Attivazione di campagne di informazione/comunicazione	18

Tipologie di vaccino, somministrabilità e dosi per fascia di età secondo RCP

	Vaccino	Dosi e modalità di somministrazione
VIQ	Vaccino Inattivato Quadrivalente sub-unità, split	6 mesi – 9 anni: 2 dosi (0,50ml): ripetute a distanza di almeno 4 settimane ai bambini vaccinati per la prima volta; 1 dose (0,50ml) se già vaccinati negli anni precedenti > 9 anni. 1 dose (0,50ml)
LAIV	Vaccino quadrivalente vivo attenuato	2 anni – 9 anni: 2 dosi (0,2 ml) ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta; 1 dose (0,2 ml) se già vaccinati negli anni precedenti 10-17 anni: 1 dose (0,2 ml)
VIQcc	Vaccino inattivato quadrivalente su colture cellulari	2 anni – 9 anni: 2 dosi (0,50ml): ripetute a distanza di almeno 4 settimane ai bambini vaccinati per la prima volta; 1 dose (0,50ml) se già vaccinati negli anni precedenti ≥10 anni: 1 dose (0,50ml)
VIQr	Vaccino quadrivalente a DNA ricombinante	≥18 anni: 1 dose (0,50 ml)
VIQa	Vaccino inattivato quadrivalente adiuvato	≥65 anni: 1 dose (0,50 ml)
VIQhd	Vaccino inattivato quadrivalente ad alto dosaggio	≥60 anni: 1 dose (0,50 ml)



Categorie per le quali la vaccinazione antinfluenzale stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente

Persone ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza:

- Soggetti di età pari o superiore a 65 anni

- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum"
- Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);
 - b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
 - c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con indice di massa corporea BMI >30);
 - d) insufficienza renale/surrenale cronica;
 - e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
 - f) tumori e in corso di trattamento chemioterapico;
 - g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
 - h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
 - i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
 - j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);
 - k) epatopatie croniche.
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
- Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti
- Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato)

Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:

- Medici e personale sanitario/socio sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali
- Forze di polizia
- Vigili del fuoco
- Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, la vaccinazione è raccomandata ed è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie
- Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività

Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:

- Allevatori
- Addetti all'attività di allevamento
- Addetti al trasporto di animali vivi
- Macellatori e vaccinatori
- Veterinari pubblici e libero-professionisti

Altre categorie

- Donatori di sangue
- Bambini sani nella fascia di età 6 mesi - 6 anni*.
- **Soggetti nella fascia di età 60-64 anni ***

* Alla luce delle raccomandazioni dell'OMS e di una situazione epidemiologica delle malattie respiratorie acute virali in evoluzione, si raccomanda la vaccinazione di queste categorie anche per la stagione 2023-2024



Grazie per l'attenzione

a.caraglia@sanita.it

